

## Istruzione domiciliare

La normativa vigente, C.M. n.353/1998 e dalla C.M. 2939 del 28/04/2015 MIUR, fornisce le indicazioni relative all'Istruzione domiciliare come servizio che le Istituzioni scolastiche organizzano ed erogano per gli alunni frequentanti le scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale (con esclusione delle scuole dell'infanzia).

L'istruzione domiciliare si attiva a seguito di un periodo di ospedalizzazione, nel caso in cui la certificazione medica ospedaliera certifichi l'impossibilità dello studente di riprendere le normali attività scolastiche per un periodo di almeno 30 giorni durante l'anno scolastico.

Le patologie che consentono l'attivazione dell'istruzione domiciliare, dopo il ricovero in ospedale, sono quelle qui di seguito elencate:

- patologie onco-ematologiche
- patologie croniche invalidanti, che comportano allontanamento periodico dalla scuola
- malattie o traumi acuti temporaneamente invalidanti
- patologie o procedure terapeutiche prolungate, oltre al periodo di ospedalizzazione, che impediscono una normale vita di relazione.
  - Qualora le terapie siano cicliche, con alternanza di periodi di cura ospedaliera e periodi di cura domiciliare, l'istruzione deve essere comunque garantita, sempre per un periodo NON inferiore a 30 giorni.
  - Le suddette patologie devono essere dettagliatamente certificate dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato, così come il periodo di impedimento alla frequenza scolastica.
  - Il ricorso all'istruzione domiciliare per gli alunni disabili è possibile nel caso in cui il minore disabile si ammali di una patologia compresa fra quelle sopra elencate, che ha determinato un ricovero ospedaliero.

L'Istituto di appartenenza dell'alunno predispone un Progetto di Istruzione domiciliare secondo la seguente procedura:

- richiesta della famiglia corredata dalla certificazione medica rilasciata dalla struttura ospedaliera o dallo specialista della patologia di cui l'alunno soffre (non si possono accogliere certificati medici rilasciati dal pediatra di base o da medici generici o da specialisti di altre patologie);
- stesura da parte della Scuola di un PDP per l'alunno, che indichi i Docenti coinvolti e le ore di lezione previste e conseguente approvazione del Progetto da parte del Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto;
- comunicazione dell'attivazione del servizio ID attraverso piattaforma regionale all'U.S.R. (compilazione allegato A);

- a conclusione anno scolastico monitoraggio e verifica dei progetti da parte dell'USR con conseguente assegnazione di risorse accreditate alla scuola polo "Liceo Pascoli"-Firenze.

Tale progetto prevede un intervento a domicilio del minore da parte dei Docenti della Scuola di appartenenza per un monte ore massimo così previsto:

- per la scuola secondaria di 1<sup>^</sup> e 2<sup>o</sup> grado: massimo 6/7 ore settimanali in presenza.

Oltre all'azione in presenza, Istituto attiva interventi didattici mediante utilizzo di Ddi. Tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico (DPR n.122 del 22-06-2009), purché regolarmente documentati e certificati.

Nel caso di Progetti attivati a seguito di ricoveri in ospedali in cui è presente la sezione di scuola ospedaliera, il referente di Progetto contatterà i Docenti in servizio presso l'ospedale per sincronizzare e realizzare il percorso formativo più adatto ai bisogni dell'alunno. Tramite l'utilizzo del registro RESO verranno indicate le ore di insegnamento effettivamente prestate al domicilio dell'alunno e le attività svolte.

## MODULISTICA

Allegato A richiesta famiglia